

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 8 luglio 2024, n. 329

ID_6719 - PNRR - M5C2-2.2 Piani Integrati. Istanza di autorizzazione per il “Progetto di realizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici nel centro urbano del Comune in Gravina in Puglia”. Proponente: Comune di Gravina in Puglia. Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening”. (Fasc_665/2024).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felling l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”.

PREMESSO che:

- a. con nota prot. n. 8067 del 22/02/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia n. 115896/2024 del 05/03/2024, il Comune di Gravina in Puglia indiceva Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per il progetto in oggetto, inviando la documentazione necessaria al rilascio dei pareri a mezzo link;
- b. con nota pec prot. n. 181605/2024 del 12/04/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l’espressione del parere di competenza all’Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM);
- c. con nota prot. n. 2827 del 27/05/2024, acquisita agli atti della Regione Puglia con prot. n. 254047 del 28/05/2024, il PNAM trasmetteva parere di valutazione d’incidenza;
- d. con nota prot. n. 21527 del 28/05/2024, acclarata al Protocollo regionale n. 254057 del 28/05/2024, il Comune proponente, trasmetteva il “*sentito*” rilasciato dal PNAM per la definizione del procedimento in oggetto.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, per la realizzazione dell’intervento proposto è stata presentata domanda di finanziamento a valere sul P.N.R.R. M5C2 – Investimento 2.2 e che, pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 9 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell’incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto “*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*”.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

STATO DI FATTO

L’area oggetto di intervento è localizzata nel contesto urbano del comune di Gravina in Puglia (BA) e riguarda la realizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici nel centro urbano del Comune in Gravina in Puglia in alcuni assi viari ed in due aree periferiche.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Il progetto del piano urbano integrato “GRAVINA#GREENCONNECT” mira alla trasformazione dello spazio

urbano attraverso la rimozione delle barriere architettoniche, la realizzazione di nuovi e più ampi percorsi pedonali, piste ciclabili e aree verdi. Si riporta di seguito uno stralcio dell'elaborato "Relazione tecnica generale", pagg. 9-10: *"Gli interventi prevedono la trasformazione dei tratti stradali attraverso l'allargamento dei marciapiedi e il conseguente restringimento delle carreggiate stradali. I parcheggi normali e per disabili saranno regolamentati in appositi stalli, sia in punti specifici dei tronchi stradali che in corrispondenza di intersezioni e attraversamenti pedonali. L'obiettivo principale di questo tipo di intervento è rallentare i veicoli mediante il restringimento fisico della carreggiata e la riduzione della distanza di visibilità. Questo sarà ottenuto anche attraverso l'uso di aiuole con piantumazioni, che contribuiranno a creare una prospettiva più frammentata e a ridurre la velocità del traffico. Le alberature da piantumare lungo i bordi della carreggiata hanno la duplice funzione di rendere gradevoli le aree destinate ai posteggi delle automobili, al gioco dei bambini e alla sosta dei pedoni, oltre a combattere l'inquinamento acustico e atmosferico prodotto dai veicoli a motore. Queste aree verdi fungono anche da "filtro" per contenere in modo naturale il rumore provocato dal traffico stradale, particolarmente vicino a edifici sensibili come scuole, chiese e edifici pubblici. Si presterà attenzione alla scelta di specie vegetali rustiche, resistenti alla siccità e a bassa manutenzione. Si privilegeranno piante perenni e sempreverdi per mantenere la funzionalità della barriera durante tutto l'anno. Eviteranno la piantumazione di alberi di grande altezza troppo vicino ai bordi stradali per garantire la sicurezza stradale e la visibilità. I restringimenti e le deviazioni dovranno essere ben visibili sia di giorno che di notte per garantire un rallentamento efficace. L'ampliamento del marciapiede può essere introdotto per impedire la sosta illegale dei veicoli, e saranno previste opportune rientranze e sagomature per riorganizzare i parcheggi."*

In particolare, i lavori lungo gli assi stradali consisteranno in:

- Allargamento dei marciapiedi esistenti con posa di nuova pavimentazione di tipo permeabile con listelli autobloccanti in massello in calcestruzzo vibrocompresso e la creazione di piccole aiuole di varie forme ed estensioni con piante arbustive e cespugliose;
- Realizzazione di scivoli per disabili, sui nuovi marciapiedi e su quelli esistenti ove mancanti, con le stesse caratteristiche di pavimentazione del marciapiede;
- Realizzazione di scivoli carrabili sul cordolo in pietra dei nuovi marciapiedi per consentire l'accesso ai passi carrabili;
- Realizzazione di aiuole di varie forme e dimensioni all'interno della pavimentazione del marciapiede, bordatura delle aiuole con cordoli in pietra, fornitura di terreno vegetale e piantumazione di arbusti mediterranei e arbusti tappezzanti fioriti;
- Piantumazione di nuove alberature per migliorare la copertura arborea e l'aspetto estetico degli spazi;
- Installazione di arredi urbani: panchine, portabiciclette, cestini, bacheche informative didattiche, piastre decorative in metallo integrate nella nuova pavimentazione, acciottolato salvapiante, stalli per biciclette e dissuasori;
- Realizzazione di infrastrutture attraverso la messa a quota di pozzetti, griglie, chiusini, ecc. presenti sui marciapiedi ed inserimento di canalette per lo scolo delle acque piovane nei marciapiedi.
- Pavimentazione alla base degli alberi lungo i marciapiedi di tipo drenate a forma di ciotoli che permetterà di mantenere in acciottolato - Massello in calcestruzzo vibrocompresso;
- Pavimentazione antitrauma nell'area giochi per bimbi;

Per i due parchi urbani è prevista la realizzazione di aree verdi, aree gioco per bambini, spazi per attività ginniche, zone di sosta, aree per lo sgambamento dei cani, percorsi pedonali e illuminazione ecologica.

Per le aree verdi attrezzate, è stata prevista l'installazione di un sistema di illuminazione pubblica che sfrutta una fonte energetica rinnovabile, come quella solare, e cioè dotata di lampioni a luci LED autonomi alimentati da pannelli fotovoltaici integrati con il corpo illuminante.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Secondo quanto riportato nel format proponente di V.Inc.A, i lavori saranno realizzati in 450 giorni.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nel centro urbano del Comune di Gravina in Puglia (BA) e precisamente nelle strade Via Bari, Via Guardialto, Via Tripoli, Via De Gasperi, Piazza Scacchi, Via Pertini, Via Conciliazione, Via Guardialto Piccolo, Via Taranto, Via Montale, Via Lecce, Via Quasimodo, Via Venezia, Via Di Vittorio, Via Fratelli Cervi, Via Punzi, Via Baracca, Via Maiorana, Via Guida, Via Vespucci, Via Forli-Pellico e nei due parchi di Via Alfieri e di Largo Soranno.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (in parte)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007

6.3.2 – Componenti culturali e insediative

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali insediative (100m-30m)

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche
- UCP – Coni visuali

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "La fossa bradanica", all'interno del Sito RN2000 ZSC/ZPS denominata "Alta Murgia", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d' intervento non interessa habitat della Rete Natura 2000.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Stipa austroitalica* Martinovský;
- Invertebrati terrestri: *Potamon fluviatile*, *Melanargia arge*;
- Anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus* complex;
- Rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*;
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedipnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*;

- Mammiferi: *Canis lupus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione di cui al R.R. n. 6/2016 mod. dal R.R. n. 12/2017:
9 – Emissioni sonore e luminose:

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e della fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*

16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

PRESO ATTO che il PNAM, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota Prot. n. 2827/2024 del 27/05/2024, in atti al Protocollo regionale n. 254047 del 28/05/2024, in ordine agli interventi a farsi rilasciava parere favorevole, a condizione che: *"siano comunque preservate le alberature presenti, sia verificata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante prossime o presenti nelle aree di cantiere, e nella progettazione del verde siano scelte le piante più idonee a comporre la lista delle specie arboree locali, assecondando le esigenze dell'avifauna cittadina. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati inoltre nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:*

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
 - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
 - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
 - *Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento;*
- *Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici;*
- *Siano rispettate tutte le misure di conservazione per i chiropteri di cui al R.R. n. 06/2016;*
- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *Divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica.*

Inoltre, è opportuno che:

- *Il progetto del verde sia integrato con una relazione ornitologica redatta da un tecnico specialista, al fine di accompagnare la scelta delle piante più idonee a comporre la lista delle specie arboree locali, assecondando le esigenze dell'avifauna cittadina;*
- *Siano preservate le alberature presenti lungo la viabilità e presso Parco in via Alfieri. Per l'eventuale sostituzione di specie arboree ed arbustive, attualmente non indicato graficamente negli elaborati di progetto, è necessario che siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 3, sopra richiamate, oltre la vigente disciplina in materia, in ogni caso gli esemplari ad eliminarsi siano sostituiti con specie autoctone;*
- *Con riguardo ai percorsi pedonali presso i parchi urbani, sia garantita la permeabilità dei suoli, conservando quanto più possibile l'andamento del terreno; di interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre possibili disturbi e la produzione congiunta di polveri e rumori*
- *In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento."*

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto, localizzato in piena area urbana, non intercetta direttamente superficie ad habitat e, quindi, è tale da non determinare frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

CONSIDERATO altresì che, come riportato nella documentazione agli atti, non è previsto il taglio di piante e che il progetto del verde prevede la piantumazione di specie arboree e arbustive prediligendo le varietà locali e a ridotto consumo idrico.

TENUTO CONTO che il PNAM, nel parere prot. n. 2827/2024, ha evidenziato che *"Con riguardo, invece, alle specie arboree proposte nella relazione agronomica, si osserva come molte delle specie prescelte non rientrano tra quelle autoctone del Sito o comunque idonee per la nidificazione anche di semplici fringillidi presenti in numero significativo nel centro urbano. Basti pensare alla scelta del Ficus australis, Cassia corimbosa, Lagerstroemia indica Ginkgo biloba, Koelreuteria paniculata, esotiche e peraltro non idonee a siti stradali in quanto, in particolare il ficus, ha chioma molto espansa, radici che ricercano acqua e potrebbero interferire con le infrastrutture idriche e fognarie. **Si ritiene pertanto che il progetto del verde vada integrato con una relazione ornitologica redatta da un tecnico specialista, che potrà accompagnare la scelta delle piante più idonee a comporre la lista delle specie arboree assecondando le esigenze dell'avifauna cittadina."***

RITENUTO di condividere le risultanze del parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per la realizzazione dell'intervento proposto per cui il progetto *"volto a favorire le connessioni in chiave ecologica tra il nucleo abitativo e le aree periferiche mediante l'implementazione di viali alberati, aiuole e due parchi urbani ed in ragione della natura e della localizzazione degli interventi in un contesto già antropizzato, non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito e non contrasti con gli obiettivi di conservazione del Sito"*.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici

obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il “Progetto di realizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici nel centro urbano del Comune in Gravina in Puglia”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni ed indicazioni impartite dal PNAM con nota prot. n. 2827/2024 del 27/05/2024.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA al Comune proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al PNAM ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felling

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini